166 - orale

Associazione tra stato socioeconomico e complicanze a lungo termine in una coorte di pazienti diabetici della regione Lazio

Alessandro Rosa, Valeria Belleudi, Luigi Pinnarelli, Katia Bontempi, Nera Agabiti, Danilo Fusco, Marina Davoli

Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, Regione Lazio

Introduzione Il livello socio-economico (SES) risulta essere associato con il diabete, mostrando una maggiore prevalenza dei pazienti diabetici nei livelli più bassi. Il ruolo del SES sugli esiti e sulla qualità della cura del diabete è ancora dibattuto.

Obiettivo Valutare la relazione tra livello di istruzione e complicanze a lungo termine in una popolazione diabetica.

Metodi La popolazione diabetica residente e assistita nella Regione Lazio al 31/12/2013, di età ≥ 35 anni, è stata identificata ricercando un ricovero ospedaliero per diabete (ICD-9-CM: 250) nei 6 anni precedenti la data di stima, e/o l'acquisto di almeno 2 ricette per anno di insulina o farmaci antidiabetici (ATC: A10) nei 4 anni precedenti e/o la presenza di un'esenzione per diabete (codice 013) a partire dal 2005.

Sono stati selezionati i soggetti con almeno un ricovero nei 2 anni precedenti la stima ed attraverso tali ricoveri è stata ricostruita la storia clinica del paziente. È stato considerato come indicatore di stato socio-economico il titolo di studio in 5 livelli: nessuno, elementare, media-inferiore, media-superiore, laurea.

Per ogni paziente l'insorgenza di complicanze a lungo termine (complicanze cardiovascolari, neurologiche, renali e oculari) è stata ricercata nel Sistema Informativo Ospedaliero nell'anno successivo a quello di stima.

La relazione tra complicanze a lungo termine del diabete e il titolo di studio è stata indagata attraverso un modello logistico con cui sono stati stimati gli Odds Ratio (OR,[IC95%]) grezzi ed aggiustati per genere, età e tutti i fattori di rischio identificati, tra tutti quelli ipotizzati mediante una procedura stepwise..

Risultati La popolazione diabetica al 31/12/2013 è pari a 372,196 pazienti; i soggetti che presentano almeno un ricovero nei due anni precedenti sono il 30,6%.

L'età media della coorte è di 69,4 anni, con una maggioranza di individui di sesso maschile (51,8%).

I fattori di rischio maggiormente associati all'insorgenza di complicanze a lungo termine risultano essere: età (OR=2.4[2.3-2.6] per i soggetti con ≥ 80 anni), infarto pregresso (OR=1.3[1.2-1.4]), cardiopatie ischemiche subacute e croniche (OR=1.8[1.7-1.9]), insufficienza cardiaca (OR=1.9[1.8-2.0]), nefropatie croniche (OR=2.4[2.2-2.5]) e malattie cerebrovascolari (OR=1.4[1.3-1.5]).

Il rischio di complicanze del diabete a lungo termine aumenta al diminuire del livello d'istruzione (OR=1.10 p-trend<0.001). In particolare, rispetto ai soggetti laureati, i soggetti con livello di istruzione media-superiore presenta un aumento del rischio di complicanze del 18% che arriva al 59% per i soggetti senza alcun titolo.

Conclusioni Il livello di istruzione risulta associato con l'insorgenza di complicanze a lungo termine nella popolazione diabetica. I risultati dello studio indicano la necessità di ridefinire le attività di chronic disease management del diabete e ridurre le disuguaglianze di accesso dei pazienti diabetici a interventi sanitari efficaci nella regione Lazio.

a.rosa@deplazio.it